

informa canosa

in questo numero

Editoriale

- La Città ha il suo Teatro comunale
- La Regione approva il primo Piano Regolatore Generale
- Boc e finanza creativa
- Piano Generale degli Impianti Pubblicitari e Pubbliche Affissioni
- Piano Sociale di Zona
- Un centro interculturale
- Ecocard: usarla conviene
- Protocollo d'intesa con il Coni
- Delibere di consiglio comunale e di giunta
- Numeri utili



Due grandi traguardi raggiunti: il Piano Regolatore e il Teatro comunale

La nostra città ha finalmente il suo Piano Regolatore Generale, avendo ottenuto l'ultima e definitiva approvazione da parte della Giunta regionale. Ci sono voluti oltre 2 decenni di Amministrazioni comunali e 10 anni circa di Commissariamento per avere uno strumento urbanistico indispensabile e fondamentale per lo sviluppo delle città. Regole certe che sicuramente non rappresentano il vangelo ma una solidissima base su cui lavorare. Tantissime e forse troppe polemiche prive di senso, sono state alimentate nel corso degli anni che hanno contribuito solamente ad allungare i tempi. La determinazione e la volontà politica dell'Amministrazione comunale attuale ha contribuito a dettare i tempi di adozione e di approvazione definitivi da parte della Regione Puglia che in funzione del presidente Raffaele Fitto aveva assunto e quindi mantenuto l'impegno formale nei confronti della nostra città. Adesso è il momento di creare la condizione per porre in essere l'attuazione del Prg al quale serve il contributo di tutti: si susseguiranno discussioni, confronti, convegni, forum certamente utili ma rispettando e dandoci tempi certi, e quindi volontà politiche chiare, trasparenti e forti. La nostra città ha finalmente il suo teatro. L'acquisto del teatro D'Ambrò è un'altra pietra miliare della nostra città e dell'intero territorio della VI Provincia. Oggetto del desiderio di tante amministrazioni, siamo riusciti a perseguire un obiettivo che a tanti sembrava irraggiungibile. Anche per questo la determinazione politica dell'Amministrazione comunale è stata la chiave di volta e l'impegno, anche questo, assunto e mantenuto dal presidente della Regione Puglia, Raffaele Fitto, a finanziare con 3 milioni di euro la ristrutturazione del teatro rappresenta la certezza che presto tornerà agli antichi splendori.

Due "fatti", l'approvazione del Prg e l'acquisto del Teatro, inconfutabili, che segneranno la storia della nostra città.



Francesco Ventola

gerenza

Organo Ufficiale di Informazione del Comune di Canosa di Puglia

A cura dell'Ufficio Stampa in collaborazione con l'Ufficio Relazioni con il Pubblico

Anno II - Numero 4

Direttore Responsabile: Francesca Lombardi

Redazione: Maria Rosaria Di Chio, Sabrina Vesica

Progetto Grafico: Maria Grazia Di Genaro

magdi@genaro@sudest.info

Stampa: Tipografia - IdeaGraphica - Canosa di Puglia

Autorizzazione del Tribunale di Tanti N. 8/03 del 26 luglio 2003





ALLA CERIMONIA ERANO PRESENTI MAURIZIO GASPARRI E RAFFAELE FITTO

Il teatro D'Ambra consegnato alla Città

Ventola: "Ora si passa alla fase di restauro"

Cinque febbraio 2005. È questa una data storica per la città di Canosa, perché segna la consegna ufficiale del teatro D'Ambra al Comune di Canosa. Infatti, la città, mai prima d'ora aveva avuto un "teatro comunale". «Un altro obiettivo è stato raggiunto. Dopo aver inseguito per due anni il sogno di dare alla nostra Città il teatro comunale – commenta soddisfatto il sindaco Francesco Ventola – finalmente l'obiettivo è stato raggiunto a tutti gli effetti. Così, da una parte si riporta alla luce un edificio di pregio monumentale, e dall'altra si pongono le basi per una rinascita culturale di Canosa, che gioverà anche allo sviluppo del commercio e del turismo, argomenti centrali della nostra politica». Un successo per l'Amministrazione Ventola, sottolineato dalla folta presenza di pubblico in teatro e dall'intervento di personaggi politici di spicco. Alla cerimonia sono intervenuti infatti anche Maurizio Gasparri, ministro delle Comunicazioni, Raffaele Fitto, presidente della Regione Puglia e il sindaco di Canosa. Commosso l'ultimo proprietario del teatro Leonardo Domenico Pericle D'Ambra che ha confessato di aver preferito consegnare il teatro al Comune, piuttosto che venderlo ad altri, riscuotendo maggiori guadagni. D'Ambra infatti ha preferito vendere il teatro proprio al Comune, perché diventasse patrimonio dell'intera Città. «Sono onorato di consegnare il teatro alla Città – ha detto D'Ambra –. Numerose le chieste che avevamo richiesto l'acquisto del teatro per cambiare la destinazione. Ma ho sempre respinto queste richieste perché un contenitore culturale ricco di storia come questo non poteva che essere restituito allo suo città. Soddisfatto anche il ministro Maurizio Gasparri, giunto per la prima volta a Canosa. «Sono contento – ha dichiarato il ministro – di poter partecipare alla consegna di un così importante monumento per la città di Canosa. La cultura non ha prezzo. E quando un'Amministrazione comunale si cimenta in così importanti impegni dimostra una

lungimiranza non comune. La cultura non appartiene a nessun colore politico ma è la base per la crescita anche socio-economica di una città». La struttura è stata acquistata grazie ad un'operazione complessa, ma perfettamente riuscita: il collocamento sul mercato obbligazionario del Bcc, Buoni Obbligazionari Comunali (di importo complessivo pari a 1.032.000,00 euro); mentre per la ristrutturazione saranno utilizzati 3 milioni di euro stanziati dalla Giunta regionale nell'ambito del programma Pis "Sevo Normanno".

Il teatro, di notevole pregio architettonico, allo stato versa in condizioni di avanzato degrado. «Ab-

biamo ricevuto i finanziamenti regionali (Par 2000-2006 – Accordo di Programma Quadro sottoscritto tra la Regione Puglia e i Ministri dei Beni Culturali e dell'Economia, ndr) per avviare la fase di recupero, restauro e valorizzazione del teatro» ha dichiarato il sindaco Ventola. «Sentiti i progettisti, il Comune avvierà una gara d'appalto. Spero poi, che nell'arco di 24 mesi, si riesca a realizzare un teatro polifunzionale, perché possa ospitare spettacoli teatrali, musical, concerti».

Francesca Lombardi



Da sinistra, il sindaco Ventola, Fitto, Gasparri e D'Ambra



Il Teatro D'Ambra

Già "Teatro Lembo" si trova nella centralissima via Piave, nelle immediate vicinanze della Cattedrale di san Sabino. La sua costruzione, commissionata da Raffaele Lembo, facoltoso commerciante locale di grano, risale al 1923 in esecuzione del progetto elaborato dall'ingegnere e architetto Arturo Boccasini, di Barletta, il quale aveva progettato il "Teatro Di Lillo" di Barletta, e aveva collaborato con l'ingegnere Santarelli al progetto del Teatro Margherita di Bari. Il teatro fu inaugurato alla fine del 1926 quando, iniziando verosimilmente a scarseggiare le risorse economiche, si preferì avviare l'attività pur non avendo completato parte della struttura compresi gli addobbi, i fregi e le decorazioni.

Una nuova biblioteca in cattedrale

Ceduto un terreno alla parrocchia di San Giovanni

Sin dai primi giorni del mese di gennaio è stato stipulato un contratto con il quale vengono concessi i locali comunali dell'ex ufficio di collocamento alla Basilica di San Sabino per la realizzazione di una biblioteca aperta al pubblico, dotata di una sezione dedicata alla storia di Canosa e di un centro culturale con sala multimediale. «Stiamo cercando di ampliare l'offerta culturale di Canosa. Questa iniziativa, nella quale confluisce anche il patrimonio librario del Comune, rappresenta un ottimo contenitore dal quale attingere cultura, ha sostenuto il sindaco Francesco Ventola. Intanto, in attesa della realizzazione di altre iniziative già poste

in cantiere con finalità analoghe, è stato concesso alla parrocchia San Giovanni l'apezzamento di terreno di proprietà comunale, ubicato ad angolo fra Via San Giovanni e Via Achille Grandi. «L'obiettivo principale è anche quello di incentivare la funzione educativa e sociale svolta nella comunità locale dalle parrocchie, mediante le attività di oratorio, finalizzate a favorire lo sviluppo la realizzazione individuale e la socializzazione dei minori e degli adolescenti». Sul terreno in questione saranno svolte esclusivamente attività ricreative e sportive promosse dalla Parrocchia San Giovanni Battista.

11



APPROVATO DALLA GIUNTA REGIONALE

Il Piano Regolatore Generale è legge

Il sindaco: "Bisogna attuarlo in tempi stretti"



È fatto. "Dopo tantissimi anni di iter burocratici, la città di Canosa, ha il suo primo Piano Regolatore Generale (PrG)", annuncia Francesco Ventola, sindaco della Città. È stato infatti approvato dalla Giunta regionale martedì 15 febbraio. Un avvenimento storico importantissimo per l'intera città. «Sono fiero ed orgoglioso che questo sia avvenuto durante la mia legislatura. Abbiamo lavorato con estremo impegno per raggiungere un risultato auspicato da diversi decenni» spiega Ventola. Un risultato ottenuto anche grazie all'impegno della Regione Puglia. «Il presidente della Giunta regionale Raffaele Fitto, ha prontamente eseguito un impegno assunto più volte dalla sua Amministrazione» ha dichiarato il sindaco. «È ora giunto il momento di attuare il piano e di dimostrare grande maturità politica. Nel più breve tempo possibile è necessario redigere gli strumenti urbanistici attuativi, tenendo presente che è nostra ferma intenzione lavorare nell'esclusivo in-

teresse generale e in tempi brevissimi. Il PrG è un nuovo strumento urbanistico che, fissando i criteri del territorio dal punto di vista della riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, dell'integrazione tra città e territorio, dell'incentivazione del turismo e dei beni culturali e della tutela delle risorse ambientali e produttive, non può che dare effetti positivi sullo sviluppo globale della città. Tra i punti più importanti del Piano regolatore, la valorizzazione delle risorse archeologiche, paesaggistiche ed il risanamento del sottosuolo, nonché la messa a punto di uno sviluppo urbano compatibile. «È importante l'approvazione del PrG per la città, anche alla luce della neonata VI provincia pugliese, perché crea nuove opportunità ad un territorio che si sta ingrandendo sempre più e che merita sempre più spazio all'interno della regione» conclude il sindaco.

Francesco Lombardi

FIRMATO ACCORDO DI PROGRAMMA TRA COMUNE E REGIONE

Nasce uno stabilimento industriale per la lavorazione della carne

42 nuovi posti di lavoro nell'azienda Sice

Quarantadue nuovi posti di lavoro, saranno presto disponibili grazie all'Accordo di Programma per la realizzazione di uno stabilimento industriale per la lavorazione delle carni, sottoscritto il 18 gennaio 2005, dal sindaco di Canosa, Francesco Ventola, e il presidente della Regione Puglia, Raffaele Fitto. Dopo la sottoscrizione di Regione e Comune, dell'Accordo di Programma per la realizzazione da parte della ditta "Merco srl" di un impianto tessile (nel maggio 2004), che ha garantito la nascita di 15 nuovi posti di lavoro, «lo strumento dell'accordo di programma viene nuovamente utilizzato, come per legge, per favorire lo sviluppo imprenditoriale e la creazione di nuovi posti di lavoro», dichiara Ventola. Obiettivo dell'iniziativa, incentivare l'occupazione nel settore produttivo. La società Sice, unipersonale (unico socio è Giuseppe Germinario), costituita nel 1993, si occupa della lavorazione prevalentemente di carni equine (e in maniera sussidiaria di carni bovine, ovine, pollame) e controlla anche una società polacca specializzata negli acquisti di capi equini. «Soprattutto quando tali proposte vengono avanzate da società canosine l'Amministrazione non può non dare il proprio benestare», sottolinea il sindaco Ventola. «Sarà sempre più determinante l'applicazione, da parte delle Amministrazioni, del Piano per gli Insediamenti Produttivi per le zone industriali, commerciali e artigianali». L'azienda Sice, con la nuova struttura, si occuperà della produzione di specialità gastronomiche quali salumi, wurstel, prosciutti, bresaola e prodotti surgelati in genere. La società ha l'obbligo di assicurare il mantenimento dei nuovi livelli occupazionali (42 nuovi addetti a regime che assicureranno un incremento occupazionale graduale che raggiungerà il suo compimento nel 2008),

"Insieme per la legalità"

L'associazione è dedicata ad Adriano Terrone

Si chiamerà "Insieme per la legalità Adriano Terrone" l'associazione costituita per promuovere e diffondere la legalità sul territorio. Conseguentemente agli episodi di criminalità, che hanno messo in discussione la sicurezza dei cittadini di Canosa, su iniziativa del prefetto di Bari, Tommaso Blonda, e del "Gruppo di legalità" da questi costituito nella Città, il Consiglio comunale di Canosa (nel 21 dicembre scorso) ha approvato la sua costituzione, che vede il coinvolgimento e il sostegno degli operatori economici, delle organizzazioni di categoria, delle formazioni sociali e sindacali e di tutte le parrocchie della Città. Durante l'incontro del 18 gennaio scorso, il presidente della costituenda asso-

ciazione, illustre concittadino, già procuratore della Repubblica, Leonardo Rinnella, ha proposto all'assemblea alcune integrazioni sullo Statuto dell'associazione, proposto dal Comune di Canosa. Prima tutte, la proposta di dedicare ad Adriano Terrone, giovane guardia della Vige-gapi, uccisa durante lo svolgimento del proprio lavoro, il 6 gennaio 2004, il nome dell'associazione. Il sindaco Francesco Ventola, ha proposto (ottenendo il consenso dell'assemblea) di nominare come presidente onorario il prefetto della provincia di appartenenza (qualunque esso sia nel tempo) e il pagamento di una quota "simbolica" associativa per l'anno 2005 di 25 euro.

EL

previsti in progetto e la destinazione d'uso degli immobili per un periodo non inferiore a 5 anni, dalla data d'avvio dell'attività produttiva. L'edificio sorgerà in agro del Comune di Canosa, al Km. 19 della Strada Statale 93 (Bari-Canosa-Melfi), su una superficie territoriale di 12.125 metri quadrati. Si attende ora che l'iniziativa venga varata in Consiglio comunale.

EL

MODELLO F24

Le tasse si pagano anche via internet

La strada verso la modernizzazione della macchina comunale si arricchisce di un nuovo tassello: la possibilità di pagare le imposte comunali attraverso la telematica. Per la prima volta nella storia di Canosa i cittadini hanno potuto ridurre i lunghi tempi richiesti per i pagamenti, con le estenuanti file agli sportelli delle banche e delle Poste, ma soprattutto hanno potuto compensare le imposte dovute con le posizioni a credito. «Sin dal nostro insediamento - dice il vicesindaco Giovanni Patruno - abbiamo prestato molta attenzione alle richieste dei cittadini e dei commercialisti, quest'ultima categoria maggiormente interessata affinché le imposte comunali potessero essere pagate tramite il modello F24. È dopo esserci prontamente attivati, nel novembre scorso siamo riusciti ad ottenere una convenzione con la SEST Spa che permettesse il pagamento dei tributi con il modello F24 e attraverso l'utilizzo di Internet, velocizzando notevolmente i tempi».

Nonostante il breve lasso di tempo trascorso tra la stipula della convenzione e la prima scadenza fiscale, lusinghieri sono stati i dati relativi all'utilizzo delle nuove forme di pagamento. Infatti sono state ben 2131 le deleghe che i contribuenti hanno impiegato per i propri versamenti e due hanno scelto di farlo direttamente da casa da una postazione internet. «Certo la percentuale di utenti telematici è ancora irrisoria - aggiunge l'assessore ai Tributi Giovanni Patruno - ma siamo certi che la conoscenza di tale innovativa possibilità consentirà sempre più ai cittadini di risparmiare tempo e soprattutto di essere al passo con le medie dei tempi europei sprecati per il disagio delle pratiche burocratiche, tempi assolutamente improduttivi».

BOC E FINANZA CREATIVA

Rispettato il Patto di Stabilità

Perfettamente rispettato l'operazione di collocamento obbligatorio dei Buoni Obbligazionari Comunali per un importo di duemilioni e 714mila euro. Lunedì, 13 dicembre 2004, sono andati in vendita i primi Boc della storia di Canosa di Puglia, e così come nella previsione sono stati tutti regolarmente piazzati. Questo ha permesso, non solo di acquistare il teatro D'Ambra senza gravare di nuovi costi i cittadini, ma anche di avere le risorse economiche per costruire il plesso di scuola elementare nella zona di "Canosa Alta", per indennizzare gli espropri, e per intervenire su alcune strade e piazze della Città.

«Ancora una volta abbiamo dimostrato con i fatti l'attenzione che poniamo al territorio ed alle esigenze dei cittadini», afferma soddisfatto il vice sindaco Giovanni Patruno. «Una modernizzazione della Città - continua - è possibile anche nel campo finanziario, così come abbiamo dimostrato con l'acquisto del teatro D'Ambra, che ha visto la partecipazione personale di uomini come il Ministro Gasparri e il Governatore Fitto, senza addossare i costi ai cittadini». Ciò che fino a qualche tempo fa erano solo sogni nel cassetto, proprio perché mancavano le risorse finanziarie, oggi è possibile realizzarli senza necessariamente aumentare le imposte per i cittadini. Tutto il lavoro dell'Amministrazione è studiato e programmato al fine di non appesantire ulteriormente le casse comunali.



Giovanni Patruno

«Anche quest'anno non sono mancate difficoltà economiche non prevenibili in fase di programmazione che avrebbero potuto compromettere gli impegni futuri, ma nonostante ciò - aggiunge il vicesindaco Patruno - siamo riusciti a rispettare il Patto di stabilità rientrando nei vincoli e nei parametri che la Legge finanziaria impone di non superare, anche se abbiamo dubitato di riuscirci, giacché, per il solo anno 2004, è stato pagato oltre un milione e 100mila euro di debiti fuori bilancio riveniente dal contenimento delle passate amministrazioni. Canosa ha bisogno di investimenti, non di debiti - prosegue Patruno - ed è nostro dovere creare le condizioni per valorizzare le peculiarità e le specificità di una città che sta recuperando il terreno perso nei confronti dei comuni limitrofi». Va inoltre ricordato che non è la prima volta che questo Comune ricorre alla finanza creativa. Già nel 2003, con l'operazione di swap, erano stati recuperati, con la modifica dei tassi dei mutui contratti nel passato, ben 235mila euro utilizzati poi per i lavori di costruzione della fognatura bianca in "Canosa Alta", in questi giorni in fase di completamento. «Gli obiettivi di questa Amministrazione sono concreti - conclude il vicesindaco - e sono volti a rispondere alle esigenze dell'intera città senza escludere nessun rione, tanto meno quelli interessati dai lavori di rifacimento del manto stradale e dell'illuminazione pubblica».

Mafia Rosaria Di Dio

POLITICHE GIOVANILI

Contributi agli universitari fuori sede

L'Assessorato alle Politiche Giovanili continua ad individuare nuovi interventi in favore delle famiglie e di quella fascia di cittadini che possono usufruire delle iniziative poste in essere dall'assessorato. Per la prima volta istituito dall'Amministrazione Veneta, retto dal vicesindaco Giovanni Patruno, l'assessorato cerca di lenire gli sforzi economici sostenuti da coloro che quotidianamente investono per la formazione delle nuove generazioni. «Lo spirito con cui ho proposto di dare dei contributi agli universitari fuori sede - dice il vicesindaco Giovanni Patruno - è quello di non dimenticare questi giovani spesso alle prese con difficoltà di sostentamento presso le città universitarie italiane. Chi come il sottoscritto ha toccato con mano propria questa realtà, sa bene

che lasciare la famiglia per ragioni di studio costa sacrifici e denaro». Per questo la Giunta comunale ha deciso di stanziare un primo intervento sperimentale per un importo di 17.500 euro da distribuirsi agli aventi diritto, selezionati in base ad un'apposita graduatoria i cui indici saranno composti dal reddito familiare, dal profitto scolastico e da altri parametri di legge. «In questo particolare momento storico - sottolinea l'assessore alle Politiche giovanili - bisogna essere al fianco delle famiglie che investono sul futuro dei propri figli, i quali che in un prossimo domani costituiranno la classe dirigente della nostra Città. Certo l'entità del contributo che si attesterà mediamente sui 500 euro, non risolverà completamente i problemi dei fuori sede, ma costituirà la base di partenza per un monitoraggio delle esigenze degli universitari, per nuovi e specifici interventi in loro favore». A breve il dirigente del settore pubblicherà un bando di cui sarà data ampia informazione al fine di dare la possibilità a quanti più cittadini possibili di partecipare all'iniziativa.

m.s.d.





Addio affissioni selvagge

Lovino: "Ecco il Piano Generale degli Impianti Pubblicitari e delle Pubbliche Affissioni"

Niente più affissioni selvagge nelle vie della città, niente più muri imbrattati di manifesti pubblicitari. È stato approvato all'unanimità dal Consiglio comunale (18 settembre scorso), il Piano Generale degli Impianti Pubblicitari e delle Pubbliche Affissioni.

«Il Piano Generale degli Impianti Pubblicitari, derivante da un obbligo di legge (Decreto Legislativo 507/93, ndr), - spiega Lovino - rappresenta l'occasione per il riordino dell'arredo pubblicitario, e si propone di regolamentare e razionalizzare la possibilità di insediamenti pubblicitari all'interno del tessuto urbano, con riferimento all'arredo, all'impatto ambientale, al rispetto dei vincoli e alle norme sulla viabilità». Inoltre rappresenta l'espressione della volontà del Comune nel disciplinare la pubblicità effettuata per mezzo degli impianti pubblicitari, della quale occorre tenere

ben presente la rilevanza economica e la funzione di promozione delle attività locali. «Non devono più esistere pali sui marciapiedi che ostruiscono il passaggio dei pedoni, molti dei quali abusivi. La confusione e i contrasti con il Codice della Strada generati dall'installazione selvaggia degli impianti pubblicitari sul territorio, ha reso urgente ed indispensabile redigere il Piano Generale degli Impianti Pubblicitari - afferma Lovino e aggiunge - troppi gli ostacoli incontrati dai pedoni e dai disabili su un territorio già "urbanisticamente" particolare (senza grandi marciapiedi o strade ampie), per via della ubicazione scriteriata di tali pubblicitari al centro dei marciapiedi; per non parlare dei messaggi pubblicitari installati alle intersezioni degli incroci della nostra città, in contrasto con il Codice della Strada, i quali distraggono l'automobilista dall'attenzione alla guida. Si è tenuto però anche conto, nel redigere il Piano, dell'importanza che il messaggio pubblicitario diretto o affissionistico pubblico ha per lo sviluppo economico e sociale dell'intera comunità.

Il Piano Generale degli Impianti Pubblicitari tiene conto del tipo di pubblicità: questa infatti può essere effettuata per mezzo delle affissioni di manifesti sugli impianti appo-

stamente predisposti (che si dividono in Pubbliche Affissioni, unicamente sugli impianti di proprietà comunale, e le Affissioni Dirette, soggette ad una imposta, effettuata dai soggetti privati sugli appositi impianti), o per mezzo di messaggi impressi in modo permanente sugli appositi suppor-

ti, chiamata "pubblicità ordinaria" (soggetta ad imposta, regolamentata dal Nuovo Codice della Strada, e divisa in pubblicità permanente e pubblicità temporanea). All'interno della convenzione, la concessionaria GESTOR Spa, a proprie cure e spese ha predisposto il Piano Generale degli Impianti Pubblicitari, senza alcun onere aggiuntivo a carico del Comune. Allo scopo di calibrare i criteri di intervento in funzione dell'impatto che gli impianti pubblicitari producono sulla struttura urbana, con il Piano Generale degli Impianti Pubblicitari, il Territorio comunale viene ripartito in quattro ambiti.

Francesca Lombardi

«L'aumento degli impianti pubblicitari sul territorio serviranno a rendere più capillare tanto l'informazione pubblicitaria quanto quella sociale, nel rispetto delle norme contenute dal Codice della Strada e delle regole che il Piano stesso attraverso la sua approvazione, ha inteso dare».

AMBITO N. 1 Comprende le aree del centro storico di Canosa. In tale ambito le esigenze di tutela architettonica ed urbanistica impongono la massima cautela negli insediamenti pubblicitari. In questo ambito, ad esempio, non è consentita l'installazione di cartelli pubblicitari e sono consentite solo le insegne a parete frontali. Queste ultime potranno essere collocate unicamente al piano terra. Le insegne potranno essere luminose solo per luce indiretta. Lo sfondo di ciascuna freccia di orientamento sarà di COLORE GRIGIO CHIARO per le indicazioni di sedi di attività turistica, ricettive, commerciali e di servizio nel settore terziario; sarà di COLORE GIALLO per le indicazioni di sedi di attività artigianali, sarà di COLORE ARANCIONE per le indicazioni di sedi di attività industriali e di servizio nel settore secondario.

AMBITO N. 2 Comprende le aree poste all'interno del centro urbano di Canosa a prevalente destinazione residenziale; anche in questo "Ambito" si impongono le esigenze di tutela architettonica ed urbanistica, per cui permangono le ragioni di cautela negli insediamenti pubblicitari. Sono autorizzabili unicamente i cartelli collocati a ridosso e parallelamente alle facciate degli edifici, purché non costituiscono impedimento alla circolazione di persone invalide o con ridotta capacità motoria. Saranno del tipo monofacciale su palo, della superficie massima di mq 1,20 e di forma rettangolare e potranno essere luminosi per luce indiretta. Sono consentite solo insegne a parete frontali o a bandiera.

AMBITO N. 3 Comprende le restanti aree poste all'interno del centro abitato di Canosa come delimitato ai sensi del Codice della Strada; in tali aree l'esposizione dei mezzi pubblicitari risulta di minore sulla strada urbana. È consentita l'installazione di Cartelli Pubblicitari mono o bifacciali della superficie massima di mq 3,00 per ciascuna faccia e di forma rettangolare, luminosi per luce propria o per luce indiretta, di intensità luminosa inferiore a 150 candele per metro quadrato. Sono consentite le insegne a parete e a giorno.

AMBITO N. 4 Comprende le aree poste al di fuori del centro abitato di Canosa come delimitato ai sensi del Codice della Strada; in tale Ambito l'installazione degli impianti pubblicitari sarà conservata nel rispetto del Codice della Strada. Sono consentite le insegne a parete e a giorno. È consentita l'installazione di preinsegne anche per la pubblicizzazione direzionale di attività e servizi, anche di tipo bifacciale e su pali. È consentita, in prossimità degli attraversamenti pedonali, la collocazione delle trasenne parapetonali la cui superficie, destinata alla pubblicità, non superi 1 mq per singolo impianto.



UN SISTEMA DI WELFARE LOCALE INNOVATIVO

Avviato il Piano Sociale di Zona

I Comuni di Canosa, Minervino e Spinazzola in rete

L'ambito territoriale n. 2, costituito da Canosa (Comune capofila), da Minervino e da Spinazzola, ha presentato il "Piano sociale di zona" al competente Assessorato regionale alle Politiche Sociali. Fino ad ora siamo solo alla prima parte del lungo lavoro da svolgere, alla luce della normativa nazionale e regionale, ma è un traguardo importante per il coordinamento perché lo colloca, in ordine ai tempi della definizione progettuale, al primo posto su scala provinciale ed al secondo su quella regionale. Il gruppo operativo istituzionale di ambito, composto dai tre sindaci dei rispettivi comuni, di concerto con il gruppo tecnico, e grazie ai contributi offerti dai tavoli concertativi, promossi, così come previsto dalla legge, con i soggetti del terzo settore, ha definito gli obiettivi del sistema dei servizi sociali nell'ambito territoriale di competenza. L'indirizzo che ispira la definizione del piano di zona, che consentirà un sistema di welfare locale innovativo, quale fattore di crescita e di sviluppo, è orientato a promuovere un "sociale" trasversale e, quindi, realizzare un'integrazione con le politiche sanitarie, educative, formative ed abitative. Un sistema sociale, quindi, che supera il binomio tradizionale domanda-servizio e che si attiva sul bisogno presente ed intercettato facendosi carico non solo delle forme di disagio conclamato, ma anche di tutte quelle altre forme di disagio non necessariamente assimilabili alla richiesta di servizio. Fra gli obiettivi da conseguire rientra, pure, quello di restituire piena dignità ai cittadini, riconoscendo loro un ruolo attivo sia nella programmazione che nella gestione dei servizi. Fra le linee guida, che hanno ispirato la definizione del piano, rientrano sia la promozione delle politiche per la famiglia, superando la logica della presa in carico del singolo, sia il supere-

ramento dell'approccio assistenzialistico a favore di quello riabilitativo, promozionale e preventivo, sia la diversa considerazione delle comunità locali, che devono essere viste come risorse del territorio, favorendo in particolare la cittadinanza attiva e valorizzando le associazioni familiari degli utenti nella progettazione e nella valutazione dei servizi sociali. Le scelte mirano al potenziamento del servizio sociale e professionale anche attraverso la sperimentazione degli sportelli di cittadinanza.

Maria Rosaria Di Orio



GLI EFFETTI ATTESI DALL'INTEGRAZIONE DEGLI INTERVENTI

Inguscio: "Il Piano sociale è importante per il suo aspetto socio sanitario"

«Particolare attenzione - ha affermato l'assessore alla Solidarietà Sociale Renato Inguscio - è stata dedicata, in questa parte di definizione delle linee strategiche del piano di zona n.2, all'aspetto legato all'integrazione socio sanitaria. Questo modello tiene conto di tutti i livelli che interessano l'integrazione ed è riportato nell'accordo di programma approvativo del "Piano di zona" sottoscritto dai tre sindaci dell'ambito, nonché dal direttore generale dell'Ausl Ba/1. Il pla-

no sociale di zona ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, favorendo in particolare l'inserimento delle persone svantaggiate. L'obiettivo generale è quello di migliorare la qualità della vita dei soggetti che versano in stato di bisogno psichico, economico, fisico e sociale, ottimizzando le risorse disponibili in maniera omogenea per tutto l'ambito territoriale, attraverso una rete di servizi socio-sanitari, con la collaborazione della Provincia, dell'Ausl e dei soggetti del terzo settore. Ed è proprio in funzione di ciò - conclude Inguscio - che confidiamo in una sollecita approvazione della prima fase del piano da parte della Regione Puglia, affinché si possa affrontare concretamente la parte attuativa, che, con l'entrata in funzione del piano di zona, e la disponibilità delle risorse poste in essere dallo Stato, dalla Regione, dall'Ausl e dai Comuni dell'ambito, darà la possibilità al coordinamento istituzionale di realizzare un sistema integrato di interventi che consentiranno di alleviare il disagio delle persone più bisognose.



Renato Inguscio



Una panoramica di Canosa (foto Quagliarella)

m.r.d.



UNA OCCASIONE PER REALIZZARE CONDIZIONI DI PARI OPPORTUNITÀ NELLA SOCIETÀ DEI CITTADINI NON ITALIANI

A breve un Centro Interculturale

Protocollo d'intesa tra Comune, Prefettura di Bari e Ufficio Scolastico Regionale

di Nicola Casaralino

Lo chiamano, con un'espressione inglese, melting-pot e significa società multirazziale dove sono compresi molte etnie. È questo il futuro, sempre meno connotato da specificità nazionali e razziali e sempre più transnazionale. In Italia, per esem-



pio, sono ormai presenti ben 176 diverse nazionalità e alcune di queste, come la comunità marocchina o albanese, in maniera piuttosto massiccia è consistente. La nostra patria, per due secoli terra di emigranti, è diventata in questi ultimi decenni Paese di immigrati. È evidente che realizzare una società multietnica dove possono

convivere in armonia popoli diversi, non è impresa semplice.

Quello che si deve sviluppare in ognuno di noi è il sentimento dell'accoglienza e della disponibilità, il rispetto e la tolleranza verso chi è diverso per cultura e religione, per provenienza e tradizione. Da una corretta integrazione abbiamo tutti da guadagnare poiché dal confronto tra esperienze eterogenee può nascere un mondo più ricco con orizzonti più ampi. Dobbiamo essere consapevoli che questo è il senso di marcia che ha

limbaccato la storia ed è grossolana, oltre che inutile, tentare di remare contro o illudersi di potersi opporre. Meglio accettare il nuovo corso e contribuire in modo positivo allo sviluppo dell'integrazione in un clima di serena collaborazione. È in questo quadro che si inserisce il protocollo d'intesa che

l'Amministrazione comunale sta sottoscrivendo per la costituzione di un Centro Interculturale predisposto dalla Prefettura di Bari unitamente all'Ufficio Scolastico Regionale. Da un'indagine effettuata dall'Assessorato alla Cultura è risultato che gli extracomunitari residenti in questo Comune sono 333 ma ad essi vanno aggiunti tutti coloro che non figurano essere residenti a tutti gli effetti per motivi vari. Pertanto, il numero tende a crescere. Dall'indagine le comunità più rappresentate sono quella marocchina, albanese, ucraina e rumena. Curiosità suscitano le presenze, anche se in numero limitato, di cubani, polacchi, slovacchi, tunisini, cinesi, moldavi, giordani, libanesi, siriani, algerini, filippini, brasiliani, egiziani, nigeriani, ecuadoreni, argentini, messicani, russi. Come si vede un vero melting-pot! È in quest'ottica che va a costituirsi il Centro interculturale come luogo di confronto e scambio culturale rivolto a cittadini nativi ed immigrati. Il Centro vuole essere occasione per la città di promuovere e realizzare forme di intervento in senso interculturale e di implementare passi che garantiscano l'inserimento in condizioni di pari opportunità nella società dei cittadini non italiani, con tutela della identità linguistica, culturale, religiosa. I servizi che il Centro erogherà a tutti i cittadini pre-



Nicola Casaralino



sentì sul territorio comunale saranno:

- l'apertura di uno sportello di ascolto, informazione e consulenza in materia di inserimento scolastico, riferimenti normativi, risorse e servizi offerti dalle diverse Amministrazioni e istituzioni presenti sul territorio;
- promuovere una cultura di partecipazione alla cittadinanza attiva dei cittadini non italiani e le istituzioni coinvolte;
- rilevazione dei bisogni;
- promozione di iniziative tese allo produzione di materiali multiculturali, interculturali e interreligiosi;
- realizzazione di azioni e di laboratori di animazione interculturale, insegnamento dell'italiano come lingua seconda, potenziamento linguistico e mediazioni linguistiche e culturali.

Si comprende che l'intento dell'Amministrazione è quello di procedere alla esplorazione attenta e all'accertamento della situazione di fatto nel nostro Comune. Certo la via per l'integrazione non è né breve né facile. Essa passa attraverso il riconoscimento dello straniero come persona e solo così si può preparare la società di domani, poiché ogni forma di razzismo o anche solo di xenofobia, mette a repentaglio la convivenza civile che, invece di proteggere la società, rischia di distruggerla.

* *Costare è assessorato alla Cultura del Comune di Canosa*



LA TESSERA MAGNETICA PER IL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI È DISTRIBUITA DA ECO LIFE

Ecocard: Usarla di più conviene Premi per gli utenti più meritevoli

Fare la raccolta differenziata dei rifiuti, conviene. Con l'uso della "Ecocard", una tessera magnetica che viene distribuita gratuitamente dall'azienda di gestione rifiuti "Ecolife", all'utente viene assegnato automaticamente un punteggio che, sulla base dei punti accumulati, permetterà ogni anno ad Ecolife di assegnare sostanziosi premi agli utenti che si sono distinti. Il Comune inoltre, applicherà, a partire dal 1 gennaio 2006 (Legge Finanziaria per l'anno 2005, numero 311 del 31/12/2004), le riduzioni sulla tariffa rifiuti, in proporzione al punteggio acquisito. Infatti da quella data, scatterà l'adozione obbligatoria della "tariffa rifiuti" che sostituirà la vecchia Tarsu, Tassa Rifiuti Solidi Urbani, che si calcola solo sulla base della superficie netta di un immobile. La "tariffa" invece prevede un meccanismo di pagamento che si basa sia sui metri quadrati delle abitazioni, sia sul numero dei componenti dell'immobile, che sulla raccolta differenziata. Maggiormente si confluirà spazzatura "differenziata", maggiori saranno gli sconti sul pagamento della tariffa rifiuti. Al momento però, sono state ritirate dai cittadini utenti, solo circa 200 schede magnetiche su 11mila schede messe a disposizione dalla Ecolife. «Partirò molti cittadini si ostinano a non rispettare i regolamenti a tal proposito posti dal Comune», spiega l'Assessore all'Ambiente, **Francesco Patruno**. Per questo interverremo in maniera più forte e sostanziale, non solo attraverso campagne d'informazione mirate, realizzate in collaborazione con Ecolife, ma anche attraverso controlli più severi nei confronti di chi conferisce rifiuti in maniera impropria.

Francesca Lombardi

RIFIUTI STRADE PERIFERICHE

Controlli a tappeto grazie alle Guardie Ambientali

Le strade periferiche della Città saranno sottoposte a controlli a tappeto per quel che riguarda gli scarichi abusivi di rifiuti. Il Comune di Canosa infatti, ha affidato questo compito all'Associazione delle Guardie giurate di Polizia Amministrativa Istituzionale Ambientale "Aun. Enalaccia P.T. sezione comunale naturale Federativa di Protezione Civile Ambientale". I componenti dell'associazione dovranno controllare il territorio e l'ambiente in collaborazione con il Comando di Polizia Municipale, cui spetterà la gestione. Il territorio comunale è interessato da un fenomeno diffuso di scarichi abusivi di rifiuti. Molte sono state le lamenti della popolazione e dei proprietari di fondi rustici nelle immediate vicinan-

ze delle zone limitrofe dell'abitato, dove sempre più spesso si verificano scarichi illeciti. L'Assessorato all'Ambiente ha così ritenuto opportuno potenziare la sorveglianza presso le zone limitrofe della città, per ottenere un'azione preventiva, nel tentativo di eliminare il fenomeno degli scarichi illegali. «Abbiamo avviato un periodo di sperimentazione, in cui le guardie effettueranno attività di controllo preventivo per evitare discariche abusive sulle strade periferiche e sulle strade rurali», dichiara **Francesco Patruno**, assessore all'Ambiente. Le guardie coopereranno inoltre, insieme all'Amministrazione, nell'attività di divulgazione di tematiche per la tutela dell'Ambiente.

EL

Che cos'è la ECO-CARD



Francesco Patruno

ECOCARD è una tessera magnetica che viene distribuita gratuitamente da Ecolife, che dà la possibilità di partecipare alla grande raccolta punti, abbinata al conferimento delle tipologie di rifiuto. Questa iniziativa ha come obiettivo lo slancio verso l'impegno civile e l'attenzione al rispetto dell'ambiente, adottando misure sempre più innovative ed efficaci per far sì che, in tempi brevi e senza grandi fatiche, si riesca a raccogliere in maniera "separata" sempre più rifiuti, per trarne i vantaggi che ne conseguono in termini di minori costi di smaltimento, con conseguente possibilità di diminuzione del costo della futura tariffa d'imposta, frutto del corretto trattamento/smaltimento di rifiuti pericolosi, salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini.

Come si usa?

Basta conferire i rifiuti presso l'isola ecologica. La città di Canosa possiede 2 isole ecologiche funzionanti e una ancora in fase di allestimento. La prima, isola ecologica "maggior" si trova in contrada Lama dei Fichi, alle spalle del cimitero. La seconda, presso l'ex macello comunale. Una terza, ancora in fase di realizzazione, è situata presso un'area della zona 167.

Cos'è l'isola ecologica?

Per isola ecologica, chiamata anche piattaforma multiraccolta o stazione ecologica, si intende un luogo essenziale per il conferimento di materiali, raccolta differenziata e il riciclaggio a livello comunale. Generalmente si tratta di piattaforme recintate, custodite negli orari di apertura, in cui i cittadini conferiscono i rifiuti recuperabili, derivanti dalle attività domestiche; spesso sono anche abilitate alla ricezione dei rifiuti speciali e pericolosi assimilati agli urbani di provenienza artigianale e commerciale, rifiuti ingombranti.

Quali sono i vantaggi?

Conferiti i rifiuti differenziati attraverso la ecocard, sarà calcolato il loro peso. In base a ciò, all'utente verrà assegnato automaticamente un punteggio che, sulla base dei punti accumulati, permetterà ogni anno ad Ecolife di assegnare sostanziosi premi agli utenti che si sono distinti, fino all'entrata in vigore della tariffa rifiuti urbani.

A chi bisogna richiederla?

Conferiti i rifiuti differenziati attraverso la ecocard, sarà calcolato il loro peso. In base a ciò, all'utente verrà assegnato automaticamente un punteggio che, sulla base dei punti accumulati, permetterà ogni anno ad Ecolife di assegnare sostanziosi premi agli utenti che si sono distinti, fino all'entrata in vigore della tariffa rifiuti urbani.

Conferiti i rifiuti differenziati attraverso la ecocard, sarà calcolato il loro peso. In base a ciò, all'utente verrà assegnato automaticamente un punteggio che, sulla base dei punti accumulati, permetterà ogni anno ad Ecolife di assegnare sostanziosi premi agli utenti che si sono distinti, fino all'entrata in vigore della tariffa rifiuti urbani.

EL



**TRASPARENZA
AMMINISTRATIVA**

Guida all'autocertificazione e ai diritti del cittadino

Su proposta e direttive di Michele Marcovecchio, assessore alla Trasparenza Amministrativa, la Giunta comunale ha deliberato di stampare e divulgare una "Guida all'autocertificazione e ai diritti del cittadino". La guida offre delucidazioni sul diritto d'accesso agli atti amministrativi, sulla partecipazione al procedimento amministrativo, sull'autocertificazione e sulle dichiarazioni personali. Con l'entrata in vigore del Testo Unico sulla documentazione amministrativa, approvato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445, è stato completato il cammino

avviato nel 1997 dalle leggi "Bassanini" per semplificare la vita ai cittadini. Ora, con l'autocertificazione, con l'ampio dei casi in cui è possibile rendere le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà e il diritto di accedere agli atti amministrativi e di partecipare al procedimento amministrativo, è stato quasi del tutto soppiantato il vecchio sistema, rendendo, tra l'altro, più snella e più efficiente l'attività della pubblica amministrazione. «Questa Amministrazione comunale - afferma l'assessore Marcovecchio - convinta asserti-

ce di un nuovo metodo e con lo spirito di servizio nell'azione amministrativa, attraverso questo opuscolo, intende informare l'utente in maniera capillare su tutte le opportunità che le leggi in vigore offrono, allo scopo di migliorare ulteriormente il rapporto tra cittadino e amministrazione pubblica. L'obiettivo dell'amministrazione - aggiunge l'assessore - è quello di consentire ai cittadini una maggiore partecipazione alla gestione della cosa pubblica e alla conoscenza dei propri diritti.

Sabrina Vesda



TURISMO

Alla BIT di Milano e alle fiere di Monaco e Padova

Promuovere ed incrementare l'offerta turistica locale sotto molteplici aspetti, tra cui quello enogastronomico con la presentazione di prodotti tipicamente canosini. Con questa finalità, l'Amministrazione comunale, Assessorato al Turismo, ha partecipato con stand espositivi, alla Fiera di Monaco di Baviera (prevista dal 19 al 23 febbraio 2005), e parteciperà alla Fiera di Padova (prevista a fine maggio). «Alla promozione del nostro patrimonio archeologico e culturale, si abbina il lancio dei prodotti enogastronomici di Canosa - spiega Michele Marcovecchio, assessore al Turismo del Comune - che

saranno portati in fiera direttamente dalle aziende e dagli albergatori della città, invitati dall'Amministrazione a partecipare gratuitamente all'iniziativa».



Michele Marcovecchio

fatti una campionatura di depliant e di prodotti tipici di Canosa, forniti dalle aziende agricole e cantine, nonché da tutti gli albergatori della città, saranno sugli stand del Comune di Canosa. «Le finalità dell'Amministrazione comunale - continua Marcovecchio - e del mio assessorato, sono quelle di promuovere e sostenere gli operatori turistici e i produttori locali, portando il loro marchio in un più ampio contesto nazionale e internazionale, ritenendo che questa azione amministrativa assicuri lo sviluppo economico, culturale e sociale della nostra città».

18

SPORT **Protocollo d'intesa con il C.O.N.I.**

Nella provincia di Bari, Canosa è il primo Comune che sigla un protocollo d'intesa con il comitato provinciale del C.O.N.I. di Bari. Ciò avverrà a seguito della prima conferenza comunale dello sport che si è svolta il 23 febbraio scorso, in cui parteciperanno le Autorità e tutte le Associazioni sportive. «Uno degli obiettivi prioritari che si propone l'Amministrazione comunale - afferma Michele Marcovecchio, assessore allo Sport e promotore di tale iniziativa - è quello di promuovere ed incrementare l'offerta sportiva nei suoi molteplici aspetti: educativo, didattico, agonistico ed amatoriale, tramite iniziative che puntino sulla qualità dell'offerta, sull'effetto "rete" e sulla valorizzazione delle risorse presenti sul territorio. Lo sport ha assunto nella società contemporanea un ruolo di grande rilevanza, in quanto fondamentale strumento di tutela della salute e di sviluppo delle capacità fisiche delle generazioni presenti e future e di integrazione sociale. La promozione e la diffusione dello sport contribuisce



alla loro formazione psico-psichica sociale e costituisce un momento di aggregazione, socializzazione e crescita collettiva. Lo sport può inoltre aiutare il processo educativo dei giovani nella scuola, infatti è necessario che la cultura dello sport entri a far parte a pieno titolo del processo educativo degli studenti, perché educare al rispetto significa educare alla vita. Tutto ciò premesso ritengo che l'educazione fisica e sportiva debbano avere maggiore spazio, favorendo un'intesa più ampia tra società, famiglia e privato sociale, educando ai valori dell'amicizia e della lealtà. Perciò è dovere istituzionale potenziare la pratica sportiva». Sono queste le considerazioni che hanno spinto l'assessore Marcovecchio a promuovere l'iniziativa che si concluderà con la sottoscrizione del protocollo d'intesa tra il Comune e la Federazione provinciale del C.O.N.I. Fiduciario comunale di Canosa.

18



DELIBERE di Consiglio Comunale

18/09/2004

55- Piano generale del traffico; definizione degli assi.

56- Piano generale degli impianti pubblici e delle pubbliche affezioni.

57- PRUE51 Nord Sardinia (Larino). Nuova delibera comunale n. 37 del 19/01/2001 di approvazione dello Statuto della Società Consorzio per la realizzazione di urbanizzazioni in zona industriale in contratto Calcevoche.

58- "Riduzione consumi energetici nelle scuole".

21/10/2004

60- PRUE51 Nord Sardinia (Larino). Annullamento dell'ordine deliberazionale n. 23 del 08/01/1999 e delibera consiliare n. 37 del 19/01/2001.

61- Ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 293 del 23/09/2004 avente per oggetto: "Bilancio generale di previsione 2004".

28/10/2004

62- Presa d'atto sostituzione componente "S" Commissione consiliare permanente.

63- Approvazione ordine del giorno sulla gestione di attenzione ai problemi degli studenti.

28/11/2004

64- PRUE51 Nord Sardinia (Larino). Annullamento dell'ordine deliberazionale n. 23 del 12/10/04 avente per oggetto: "Bilancio generale di previsione 2004".

65- Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio. Lodo arbitrale del 19/5/2003.

66- Approvazione del bilancio di previsione 2004.

67- Copertura editrice "Maurizio" varante al progetto per la realizzazione di n.4 alloggi nel PRUE - legge 167/1962 e legge 865/171.

68- Approvazione Piano Diritto allo Studente - 2004.

69- Modifica del regolamento per l'utizzo del campo sportivo "S. Marcovalino".

70- Modifica del regolamento concernente le convenzioni a scopi pubblici e privati.

71- Nuova urbanizzazione.

31/12/2004

72- Approvazione bilanci obbligazionali comunali.

73- Acquisto del teatro d'ombra.

20/12/2004

74- Costituzione di una Associazione per l'affermazione della legalità. Approvazione statuto.

ANNO 2005

31/12/2005

1- L.R. n. 17 del 25.8.2002 - Approvazione Accordo di Programma - Piano Società e Zona - 1° piano - Ambito territoriale n. 2 e schema e Protocollo d'intesa con l'Agenzia - Obiettivo.

2- Copertura editrice "Maurizio" varante al progetto per la realizzazione di n.8 alloggi nel PRUE - legge 167/1962 e legge 865/171.

4- Regolamento per la concessione di contributi e sovvenzioni a scopi pubblici e privati. Modifica allegato 5/5/4.

5- Modifica del regolamento per l'utizzo del campo sportivo "S. Marcovalino".

6- L.R.R. n. 34/94 n. n. 8/98 di Lgs. n. 26/1/2000. Accordo di Programma per la realizzazione di un stabilimento industriale per la lavorazione carne fuori macellazione. Ditta "Soc. Snc".

8/2/2005

10- 10 febbraio "Giornata del Ricordo" in memoria delle vittime delle bombe, dell'ufficio scuola-dattima e delle vicende del cantiere "Maurizio".

11- "Messa di proprio comune. Regolarizzazione rapporti di locazione.

12- Informazione del comitato di sorveglianza in diritto di proprietà in favore della Cooperativa edilizia "Spes" ed assegnazione di area in zona "167". Piacini.

DELIBERE di Giunta Comunale

7/10/2004

203- Prorogamento del rinfianco del 30/10/04 per il pagamento di canoni.

204- Selezione per la copertura di un posto

di istruttore tecnico geometra. C.C. - Nomina d'ufficio e di formazione.

304- Colloquio adibito di disciplina. Sostituzione componente.

305- "Riduzione consumi energetici nelle scuole". Modifica del regolamento per l'utizzo del campo sportivo "S. Marcovalino".

306- Scelta Politecnica zona 167 - Completamento opere idrauliche - scuola materino-comune Approvazione progetto definitivo.

307- Deliberazione n. 114 del 29/04/2004, ad oggetto: "Approvazione requisiti per accesso alle qualifiche funzionali e delle dichiarazioni dei "profili professionali".

308- Inciso in Cassazione avente la sentenza della Corte di Appello n. 339/2004 relativa al giudizio di Mauro Leonardi c/Comune. Nomina legale.

309- Recupero somme del sig. Pietro Agostino Invalsi legale.

311- Manifestazione 4° Trofeo Canarino e 1° Trofeo Canarino, gara podistica, organizzata dall'Associazione Sportiva Dilettantistica "Podista Canarino 2004", patrocinio e concessione contributo.

15/10/2004

312- Modifica deliberazione di G.C. n. 292 del 23/09/2004.

313- Affidamento incarico di consulenza in materia ambientale.

314- Approvazione regolamento per la mobilità urbana.

315- Adozione schema programma triennale delle opere pubbliche 2005/2007 ed attività ambulatoria.

316- Approvazione studio di prefattibilità della Società di trasformare urbanizzo da costruire ai sensi dell'art. 120 del L. 16/1/2003.

317- "Il Palazzo Aldo Pirella, organizzato dall'Associazione Circolo G. Can. Piacini e c/Comune".

318- Mostra sulla produzione artistica di Michelangelo, organizzata dal centro Culturale di Arezzo.

319- Costituzione di fine anno scuola organizzata dall'Isola della parrocchia "Grazi. Liberaio". Patrocinio e concessione.

320- Ricorso Massimo Gaspare C/Comune. Costituzione in giudizio.

321- Ricorso Renzo Valentini C/Comune. Costituzione in giudizio.

322- Ricorso Barbara Antonio C/Comune. Costituzione in giudizio.

323- Ricorso di Pietro Agostino C/Comune. Costituzione in giudizio.

324- Ricorso Massimo Ariagola C/Comune. Costituzione in giudizio.

325- Ricorso piazzale "La Sovrana di Puglia" s.r.l. c/Comune. Costituzione in giudizio.

326- Concorso di locazione con l'Associazione "Pro Locci" direttiva.

327- Estinzione anticipata mutui contrattati con la Cassa Depositi e Prestiti succeduto al 31/12/2002.

328- Ratifica deliberazione n. 300 del 30/09/2004.

329- Recupero somme dall'ANP ai sensi della sentenza del Tribunale di Bari n. 40/2004. Nomina legale per impendere atti esecutivi.

20/10/2004

330- Richiesta di modifiche all'art. 7 del D.Lgs. 18/02/2000, n. 56, recante disposizioni in materia di affidamenti fuori.

331- "Adesione alla 44° - edizione della 1° "Riesione della Circolazione Mediceo e del Podeto Obolatorio".

332- Piano di sviluppo zona Capinoro 3° stralzo. Approvazione pratica di manifestazione di interesse.

333- Manifestazione sportiva "1° Trofeo di Natali Kasari", organizzata dal Centro A.S. Sportivo "Canaro". Patrocinio e contributo.

334- Selezione inviata per la copertura di 4 posti di esecuzione amministrativa, ca. 81. Individuazione del Dirigente con funzioni di Presidente della Commissione giudicatrice.

338- Manifestazione denominata "Maratona di Arezzo e Innes 2004". Patrocinio.

339- Conduzione dell'ordine del pattozione legale per provvedimento penale instaurato a carico di un dipendente comunale.

20/10/2004

342- Ricorso Ditta Sento Italo. C.I. d.s.s.

343- Ricorso Marzotta Antonio C/Comune. Costituzione in giudizio.

344- Ricorso 2005- media della Commissione di accertamento.

345- "Riduzione consumi energetici nelle scuole". Modifica del regolamento per l'utizzo del campo sportivo "S. Marcovalino".

346- Nuova deliberazione di G.C. n. 119 del 13/02/2004 a transazione con la ditta Edil Ca di Di Palma Domenico C. s.r.l. c/Comune.

31/10/2004

347- Modifica regolamento massa sciolto.

348- "Quantificazione provata e somme non soggette ad esecuzione forzata ai sensi dell'art. 28, 30/2000, 7° agosto 2000".

349- Nuovo deliberazione di giunta comunale n. 137 del 15/10/2004.

350- Approvazione programma canarino per la stagione sportiva 2004/2005. prenotazione open.

355- Individuazione istruttoria finanziaria per emissione prestito obbligazionario. Dittiva.

12/11/2004

351- Approvazione schema di convenzione con l'Agenzia delle Entrate per la riscossione dell'IRPEF mediante 724.

352- Accreditamento per il rinvio a/c di alcuni dipendenti comunali. Annullazione dell'ordine del pattozione legale.

355- RICORSO AGOSTI MICHAEL C/Comune. Costituzione in giudizio.

356- Ricorso Ines Annunziata C/Comune. Costituzione in giudizio.

361- Ricorso Massimo Maria c/Comune. Inciso all'Alfede Salvo. Costitutiva.

362- Di Nomina Garbarotta + altri C/Comune. Nomina legale.

363- Invito obbligatorio di conciliazione su ricorso del sig. Lapo Renato Rallo, dipendente comunale onorario. Inciso a rappresentare l'Amministrazione comunale con il patto di conciliazione e nomina rappresentante del Comune in tutto il giudizio.

364- Costituzione della "Cassa di Credito e della revisione dinamica di gennaio-giovedì 2004".

365- Convegno sul tema "Disabilità in Famiglia", organizzato dall'Associazione Famiglie. Patrocinio e contributo.

367- Concessione sovvenzione alla Cooperativa Drom per la realizzazione della manifestazione "Pace e la fraternità".

368- Servizio Civile degli anziani presso le scuole civiche.

369- Approvazione Piano Esecutivo di Gestione anno 2004.

370- Consiglio di studio sulla figura di P.A.M. Lo sito, organizzato dal sig. Don Mario Pini. Patrocinio e contributo.

371- Conferenza sul tema "Sole e campagna di scavo 2004", organizzata dalla A.C. Patrocinio e contributo.

26/11/2004

372- Istituzione mercati straordinari e manifestazioni varie in collaborazione con operatori locali sulle aree pubbliche, in occasione delle festività natalizie.

373- Conferenza sul tema "Sole e campagna di scavo 2004", organizzata dalla A.C. Patrocinio e contributo.

375- Ricorso per decreto ingiuntivo notificato dall'Avv. Gaetano Vignola. Nomina legale.

30/12/2004

376- Approvazione deliberazione di G.C. n. 314 del 15/10/2004. "Approvazione regolamento per la mobilità urbana".

378- Contributo spese ad associazioni di promozione della salute.

379- Assunzione dell'onere del pattozione legale per provvedimento penale instaurato a carico di un dipendente comunale.

381- Università di foglia. Contropartizione quota campagna di scavo locale "San Rite".

383- Concessione Patrocinio. Manifestazione "San Maia Spes". Maurizio Misop Communication.

384- Manifestazione organizzata "Patto del Cudini" 11° - edizione, organizzata dall'I.T.S. "Luigi Einaudi" e dal Comitato locale.

385- Ricorso Leonardi Luca C/Comune. Costituzione in giudizio.

386- Ricorso Astolfi Umberto + S C/Comune. Costituzione in giudizio.

387- Ricorso per motivi aggiunti notificato dall'Avv. Laura Morone. Nomina legale.

388- Locazione locale sito in via dei caduti del lavoro n. 22 da adibire a sede dello sportello esecutivo San Paolo S.p.A. direttiva.

389- Selezione inviata per la copertura di 1 posto di istruttore tecnico geometra. C.C. - Nomina d'ufficio e di formazione.

390- Modifica piano triennale delle assunzioni del personale approvato con deliberazione di G.C. n. 163 del 25/03/2004.

391- "Riduzione consumi energetici nelle scuole". Modifica del regolamento per l'utizzo del campo sportivo "S. Marcovalino".

392- Affidamento in concessione di un locale in comodato gratuito alla soprintendenza ai beni archeologici e alla Università di Napoli.

393- Approvazione protocollo di intesa con l'ANSA Bari per l'istituzione del servizio temporaneo di pulizia ininterrotta.

394- Determinazione proposta di cessione degli alloggi della Cooperativa Edilizia "Spes" a soci (gli assegnatari L. n. 17/992 e L. n. 13/995).

01/12/2004

395- Operazione in strumenti derivati per copertura finanziaria del prestito obbligazionario. Esclusiva.

398 - Nomina componente del Comitato di gestione, in rappresentanza di giunta Amministrazione, avendo il ricorso presentato dal sig. Saccomò Roberto - Elettori P.S.I. Esclusiva.

399- Inasprimento progetto finalizzato alla regolarizzazione dei rapporti locali alloggi municipalizzati fuori Cittàzione.

400- Manifestazione "Natale 2004". Dittiva. Esclusiva.

403- Stagione teatrale 2004/2005. Teleriduzione costo abbonamenti e biglietti. Esclusiva.

404 - Lodi di lavoro e pause sotto della signora Anna Zagara Getardi. Patrocinio e sovvenzione. Esclusiva.

407- Corso per l'attribuzione dei gradi di laurea. C.I. n. 12 Regolamento di Polizia Municipale. Esclusiva.

408 - Rete sociale in occasione delle festività del fine anno in fasce di bambini svanzati. Sovvenzione.

409- Adesione alla proposta formulata dal Consorzio Turismo Puglia - Conip di Bari. Esclusiva.

410- Prelievemento fondo di riserva. Esclusiva.

411- Simulata di lavoro temporaneo di personale occorrente per il funzionamento di "Ambrosiana". Affidamento incarico di collaborazione nel svolgimento di un pubblico servizio di controllo ambientale del territorio attraverso censimento. Esclusiva.

412- Invito di "messa disciplinaria" e rapporti su questo tema e la Federazione per i vicine del Cori - Fiduciario comunale di Cori. Esclusiva.

413- "Riduzione consumi energetici nelle scuole". Modifica del regolamento per l'utizzo del campo sportivo "S. Marcovalino".

414- "Messa di proprio comune. Regolarizzazione rapporti di locazione".

415- "Messa di proprio comune. Regolarizzazione rapporti di locazione".

416- "Messa di proprio comune. Regolarizzazione rapporti di locazione".

417- "Messa di proprio comune. Regolarizzazione rapporti di locazione".

418- "Messa di proprio comune. Regolarizzazione rapporti di locazione".

419- "Messa di proprio comune. Regolarizzazione rapporti di locazione".

420- "Messa di proprio comune. Regolarizzazione rapporti di locazione".

421- "Messa di proprio comune. Regolarizzazione rapporti di locazione".

422- "Messa di proprio comune. Regolarizzazione rapporti di locazione".

423- "Messa di proprio comune. Regolarizzazione rapporti di locazione".

424- "Messa di proprio comune. Regolarizzazione rapporti di locazione".

425- "Messa di proprio comune. Regolarizzazione rapporti di locazione".

426- "Messa di proprio comune. Regolarizzazione rapporti di locazione".

427- "Messa di proprio comune. Regolarizzazione rapporti di locazione".

428- "Messa di proprio comune. Regolarizzazione rapporti di locazione".

429- "Messa di proprio comune. Regolarizzazione rapporti di locazione".

430- "Messa di proprio comune. Regolarizzazione rapporti di locazione".

431- "Messa di proprio comune. Regolarizzazione rapporti di locazione".

432- "Messa di proprio comune. Regolarizzazione rapporti di locazione".

433- "Messa di proprio comune. Regolarizzazione rapporti di locazione".

434- "Messa di proprio comune. Regolarizzazione rapporti di locazione".

435- "Messa di proprio comune. Regolarizzazione rapporti di locazione".

436- "Messa di proprio comune. Regolarizzazione rapporti di locazione".

437- "Messa di proprio comune. Regolarizzazione rapporti di locazione".

438- "Messa di proprio comune. Regolarizzazione rapporti di locazione".

439- "Messa di proprio comune. Regolarizzazione rapporti di locazione".

440- "Messa di proprio comune. Regolarizzazione rapporti di locazione".

441- "Messa di proprio comune. Regolarizzazione rapporti di locazione".

442- "Messa di proprio comune. Regolarizzazione rapporti di locazione".

443- "Messa di proprio comune. Regolarizzazione rapporti di locazione".

444- "Messa di proprio comune. Regolarizzazione rapporti di locazione".

445- "Messa di proprio comune. Regolarizzazione rapporti di locazione".

446- "Messa di proprio comune. Regolarizzazione rapporti di locazione".

447- "Messa di proprio comune. Regolarizzazione rapporti di locazione".

448- "Messa di proprio comune. Regolarizzazione rapporti di locazione".

449- "Messa di proprio comune. Regolarizzazione rapporti di locazione".

450- "Messa di proprio comune. Regolarizzazione rapporti di locazione".

451- "Messa di proprio comune. Regolarizzazione rapporti di locazione".

452- "Messa di proprio comune. Regolarizzazione rapporti di locazione".

453- "Messa di proprio comune. Regolarizzazione rapporti di locazione".

454- "Messa di proprio comune. Regolarizzazione rapporti di locazione".

455- "Messa di proprio comune. Regolarizzazione rapporti di locazione".

456- "Messa di proprio comune. Regolarizzazione rapporti di locazione".

457- "Messa di proprio comune. Regolarizzazione rapporti di locazione".

458- "Messa di proprio comune. Regolarizzazione rapporti di locazione".

459- "Messa di proprio comune. Regolarizzazione rapporti di locazione".

460- "Messa di proprio comune. Regolarizzazione rapporti di locazione".

461- "Messa di proprio comune. Regolarizzazione rapporti di locazione".

462- "Messa di proprio comune. Regolarizzazione rapporti di locazione".

463- "Messa di proprio comune. Regolarizzazione rapporti di locazione".

464- "Messa di proprio comune. Regolarizzazione rapporti di locazione".

465- "Messa di proprio comune. Regolarizzazione rapporti di locazione".

466- "Messa di proprio comune. Regolarizzazione rapporti di locazione".

467- "Messa di proprio comune. Regolarizzazione rapporti di locazione".

468- "Messa di proprio comune. Regolarizzazione rapporti di locazione".

469- "Messa di proprio comune. Regolarizzazione rapporti di locazione".

come oggetto "Modifica ed integrazione della deliberazione concernente n. 174 del 29.4.2000 concernente: Approvazione requisiti per l'accesso alle qualifiche funzionali e delle dichiarazioni dei profili professionali. Esclusiva.

401- "Messa di proprio comune. Regolarizzazione rapporti di locazione".

402- "Messa di proprio comune. Regolarizzazione rapporti di locazione".

403- "Messa di proprio comune. Regolarizzazione rapporti di locazione".

Il bollettino, con cadenza bimestrale, è possibile reperirlo gratuitamente presso edicole, parrocchie e centri d'aggregazione sociale

Foto di copertina: Teatro D'Ambrà (Foto Lino Quaglini)

NUMERI UTILI

Polizia di Stato 113 - 0883.669311
Carabinieri 112 - 0883.661010 - 0883.613820
Vigili del Fuoco 115
Guardia di Finanza 117
Polizia Municipale 0883.661014
Vegapaf 0883.617000
Metranotte 0883.663026
Soccorso stradale 0883.662010

Posto Telefonico Pubblico

Tabaccheria Fasanelli Donato 0883.661094

Ospedale "Caduti in guerra"

Pronto Soccorso 0883.641304, 0883.662156, 0883.661462
Centralino 0883.641111
Guardia Medica 0883.641301

Sim - Igiene Mentale 0883.641368
Consulorio familiare 0883.641368
Vigili Sanitari 0883.641366

Ufficio Veterinario 0883.641367

Enti Morali

Oer - Operatori emergenza radio 0883.611393
Misericordia 0883.612628
Fratres 0883.616055
Ente Muvole Cico 0883.662722
Tribunale per i Diritti dei Malati 338.8583871

Attività sociale

Centro infanzia sociale "Sonia" 0883.662722

Palazzo di Città

Centralino 0883.610111
Servizi Sociali 0883.662183
Urp 0883.615707
Ufficio Stampa 0883.617145
Raccolta rifiuti ingombranti 800.054040

Centro territoriale per l'impiego

(ex Ufficio collocamento) in via Venezia 0883.662113

Cimitero comunale 0883.661515

Poste Italiane 0883.669711
Acquedotto guasti 800.735735
Enel 800.900800
Italgas (guasti) 800.900999
Ferrovie, informazioni (ore 7-21) 848.888088

Museo Civico 0883.663685

Pro Loco 0883.611619

Fondazione Archeologia Canosina

Palazzo Sinesi 0883.664043

Parrocchie

Cattedrale San Sabino 0883.662035
Gesù Liberatore 0883.613262
Gesù e Maria 0883.661596

Maria Ss del Carmine 0883.661052
Maria Ss del Rosario 0883.661964
San Giovanni 0883.661048
San Giovanni al piano 0883.664401
Santa Teresa 0883.663515
Maria Ss. dell'Assunta 0883.616940
Sant'Antonio - Loconia 0883.619993

Farmacie

Centrale 0883.661426
De Pergola 0883.661038
Di Nunno 0883.661021
Fontana 0883.661838
Malcangio 0883.661419
Quinto snc 0883.661144
Tota 0883.661136

Scuole

Loconia - Scuola elementare, corso Roma 1. 0883.619.996
 Canosa - Scuola elementare Enzo de Mauro Lomanto
 Canosa - Il Circolo didattico - Sede via Santa Lucia 36. 0883.661.407
 Canosa - Scuola elementare Mauro Carella
 Canosa - Via Piano San Giovanni. 0883.661.115
 Canosa - Succursale, via Del Verito. 0883.615.212
 Canosa - Scuola elementare Mazzini, corso Garibaldi. 0883.661.115
 Canosa - Scuola elementare statale Il circolo E. De Mauro Lomanto, viale I maggio. 0883.617754
 Canosa - Scuola materna, via Settembrini. 0883.612.541
 Canosa - Scuola materna Minerva "Figlie del Calvario" via Rossi, 7. 0883.661.460
 Canosa - Scuola materna Kennedy, via Corsica 124. 0883.662.722
 Canosa - Scuola materna Pastore Paolo e Lucia, v. De Gasperi. 0883.661.149
 Canosa - Scuola materna statale, via Fontana vecchia. 0883.661.524
 Canosa - Scuola materna statale Il Circolo Didattico, viale I maggio. 0883.664.168
 Canosa - Scuola media statale Guglielmo Marconi, via Patini. 0883.662.589
 Canosa - Scuola media statale Bovio, via Bovio 52. 0883.661.533
 Canosa - Scuola media statale Ugo Foscolo, via Settembrini. 0883.661.457
 Canosa - Scuola materna Antonio Maria Losito, via Bovio. 0883.662771
 Canosa - Scuole pubbliche Disretto due, via Piane 87. 0883.612.977
 Canosa - Liceo Scientifico, via Settembrini. 0883.614.246
 Canosa - Istituto tecnico commerciale statale Luigi Einaudi, via Settembrini, 160. 0883.661.013
 Canosa - Istituto professionale di stato per il Commercio, via De Gasperi. 0883.617792
 Canosa - Istituto professionale per l'agricoltura e l'ambiente, Viale I maggio. 0883.661.097
 Canosa - Istituto maschile San Giuseppe, via Santa Lucia 79/a. 0883.661.068

Le vostre lettere, commenti e riflessioni potranno essere inviate all'Ufficio Stampa presso Palazzo di Città in via Martiri del 23 Maggio 15, oppure all'indirizzo di posta elettronica ufficio.stampa@comune.canosa.ba.it.

